



LINEE GUIDA PER IL PROGRAMMA ASSOCIATIVO 2009 – 2010

Come l'anno scorso, le linee guida per il programma annuale si propongono di offrire le priorità di lavoro per l'anno in corso, focalizzando l'attenzione su quei punti del programma triennale ritenuti prioritari.

Nel leggerle è perciò necessario tenere presente sia lo stesso programma triennale che le tesi assembleari.

Oltre al livello diocesano, ogni realtà di base (associazioni e gruppi parrocchiali ed interparrocchiali) è chiamata ad assumerle tutte come costitutive del proprio programma, declinandole a propria misura e secondo la propria sensibilità.

Queste linee inoltre danno per scontate il funzionamento delle proposte già in essere e la loro continuità, insieme al rinnovamento delle stesse alla luce del programma associativo triennale.

1. IN DIOCESI E NELLE PARROCCHIE PROSEGUIRE CON TUTTE LE INIZIATIVE GIÀ IN CORSO (per la Diocesi: lavori ed attività di Equipe, Uffici e Commissioni¹; ad esempio per le Associazioni di Base: attività formativa per i gruppi di ragazzi, giovani ed adulti, formazione con il Gruppo Educatori, lavoro del Consiglio, ...)
Riferimenti al programma triennale:
1.04, 1.05, 2.01, 2.06, 2.08, 2.09, 2.10, 3.01, 3.07, 3.08, 3.09, 3.10, 3.11, 4.05, 4.06, 4.07, 4.12, 4.13, 4.14, 4.15
2. PROSEGUIRE CON LE INIZIATIVE GIÀ IN CORSO CONNESSE CON IL SOSTEGNO ALLE PARROCCHIE IN DIFFICOLTÀ ED ALLE ASSOCIAZIONI NASCENTI ed avviarne di nuove
Per le Parrocchie: accogliere il supporto offerto e collaborare attivamente per il suo successo
Riferimenti al programma triennale: 4.02
3. CRESCERE NEL DIALOGO FRA ASSOCIAZIONI DI BASE E LIVELLO DIOCESANO, sostenere, individuare i loro bisogni, confrontarsi sulle scelte associative, promuovere iniziative a misura delle esigenze, diffondere i documenti diocesani
Riferimenti al programma triennale: 4.08, 4.11
4. PROSEGUIRE CON L'ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO DELLE PROPOSTE DIOCESANE E PARROCCHIALI AL PROGETTO FORMATIVO ED AGLI ITINERARI FORMATIVI "SENTIERI DI SPERANZA". Un impegno particolare per Diocesi e le Parrocchie sarà relativo all'attuazione della proposta de Le Settimane.
Riferimenti al programma triennale: 4.01

¹ equipe diocesane di settore / articolazione, laboratorio diocesano della formazione, ufficio promozione associativa, ufficio di segreteria, comitato affari economici, comitato casa alpina, commissione AC e politica, commissione borsa di studio, commissione fascia giovane, commissioni festa, commissione estate; l'ufficio stili di vita e la commissione pace verranno attivati nella misura in cui verranno individuate le risorse per garantire il loro funzionamento

5. COSTITUIRE IL LABORATORIO DIOCESANO DELLA FORMAZIONE che avrà fra i suoi obiettivi primari quello di PROVVEDERE AL RINNOVAMENTO DEL SISTEMA FORMATIVO DI BASE E DEL PERCORSO PER EDUCATORI DEI GIOVANI
Riferimenti al programma triennale: 2.02, 2.11
6. PROSEGUIRE IL PROGETTO DI RINNOVAMENTO DEI CAMPI SCUOLA E DELLE FESTE DIOCESANE nelle direzioni indicate dal programma triennale
Riferimenti al programma triennale: 1.01, 2.14, 4.04
7. ATTIVARSI PER DARE ATTUAZIONE AI PUNTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE CHE RIGUARDANO IL PRIMATO DELLA PAROLA DI DIO, a partire dalla cura degli appuntamenti che già ci sono
Riferimenti al programma triennale: 1.01, 1.03, 1.04
8. DIFFONDERE LE PROPOSTE E LE INIZIATIVE PER CONCRETIZZARE L'INVITO DEL VESCOVO "ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLE SPESE DOMENICALI"
Riferimenti al programma triennale: 3.05
9. PARTECIPARE ATTIVAMENTE A TUTTI I LIVELLI ALLO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE RELATIVE AL PIANO PASTORALE DIOCESANO
10. "SANTITÀ, CURA EDUCATIVA E PASSIONE PER IL BENE COMUNE: sono questi i tre principali orizzonti che impegneranno l'associazione nel triennio 2008-2011". Iniziano così gli Orientamenti per il triennio 2008-2011 "Chiamati ad essere santi insieme (1Cor 1,2)" che guideranno il nostro cammino triennale. In sintonia con questo cammino, in questo secondo anno del triennio, anche la nostra AC diocesana in tutte le sue articolazioni terrà al centro delle sue attenzioni (in comunione con tutte le altre AC italiane) IL VANGELO DI LUCA, che guida tutta la Chiesa nel corso dell'anno liturgico, e L'ATTENZIONE PARTICOLARE AL TEMA DELLE RELAZIONI E DEGLI AFFETTI, perché la santità laicale è un cammino che matura all'interno di una comunità (familiare, associativa, parrocchiale...), grazie ad una rete di relazioni autentiche, arricchite continuamente dal dialogo e dall'incontro con gli altri.
11. SVOLGERE, IN CONSIGLIO DIOCESANO, UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE SUI DOCUMENTI DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II.